SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Secondo il Regolamento (CE) N. 1907/2006 (REACH) Articolo 31, allegato II, ed emendamenti successivi

Data di compilazione: Novembre 2011
Data di revisione: Gennaio 2024
Revisione n°9

Sezione 1 IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETA'/IMPRESA

1.1 Identificatore del prodotto:
IP Sintiax Techno 10W/40

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi consigliati:
Lubrificante semisintetico per motori a benzina e diesel di autoveicoli

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza:
italiana petroli S.p.A.
Via Salaria, 1322 - 00138 Roma
Tel. 0684931 - FAX 0684934758
Tecnico competente responsabile dati Scheda di Sicurezza: sicurezza@gruppoapi.com

1.4 Numero telefono di emergenza:
Centro AntiVeleni Ospedale Pediatrico Bambino Gesù – Tel 06 68593726
Centro AntiVeleni Ospedale Univ. Foggia – Numero Verde 800183459
Centro AntiVeleni Ospedale Cardarelli – Tel 081 7472870
Centro AntiVeleni Policlinico Umberto I – Tel 06 49978000
Centro AntiVeleni policlinico Gemelli – Tel 06 3054343
Centro AntiVeleni Ospedale Careggi – Tel 055 7947819
Centro AntiVeleni Centro Nazionale di Informazione Tossicologica – Tel 0382 24444
Centro AntiVeleni Ospedale Niguarda – Tel 02 66101029
Centro AntiVeleni Ospedale Papa Giovanni XXIII – Numero Verde 800883300
Azienda Ospedaliera Integrata Verona, Numero Verde 800011858

Sezione 2 IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela
Il prodotto non è classificato pericoloso ai sensi della vigente normativa. Il prodotto non presenta pericoli per l'uomo (si veda anche la sezione 11) o per l'ambiente (si veda anche la sezione 12).

2.2 Elementi dell'etichetta
Etichettatura secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]
Frasi EUH : EUH208 : Contiene C14-16-18 Alkyl phenol . Può provocare una reazione allergica
EUH210 - Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta.

2.3 Altri pericoli
Fisico / chimici: Prodotto combustibile, ma non classificato infiammabile. La generazione di vapori infiammabili avviene a temperature che sono più elevate delle normali temperature ambiente.
Salute: In caso di manipolazione o uso a temperature elevate, il contatto con il prodotto caldo o i vapori puó causare ustioni. Qualunque materiale, nel caso di incidenti con tubazioni in pressione e simili, può essere accidentalmente iniettata nei tessuti sottocutanei, anche senza lesioni esterne apparenti. In tal caso è necessario condurre al più presto l'infortunato in ospedale per le cure del caso. Non attendere la comparsa dei sintomi.
Ambiente: Nessuno/a.
Contaminanti (contaminanti dell'aria o altre sostanze): In casi eccezionali (stoccaggio prolungato in serbatoi contaminati con acqua, presenza di batteri anaerobici solforiduttori), il prodotto può degradarsi sviluppando piccole quantità di composti solforati, incluso H_2S.
Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri PBT della normativa REACH, allegato XIII
Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri vPvB della normativa REACH, allegato XIII
La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

Sezione 3 COMPOSIZIONE/INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI

3.1 Sostanze

Non applicabile

3.2 Miscela

Miscela di oli base minerali ottenuti da idrocarburi paraffinici severamente raffinati al solvente
Additivi e miglioratori delle prestazioni

Denominazione	Identificatore del prodotto	Quantità %p	Classificazione secondo la normativa (CE) n°1272/2008 (EU-CHS/CLP)
Miscela di oli base***	(Numero CAS) ** (Numero CE) ** (Numero indice UE)** (no. REACH) **	77.1	Non classificato
Mineral oil***	(Numero CAS) N/D (Numero CE) Mixture (Numero indice UE) N/D (no. REACH) *	2.5 - 6.25	Asp. Tox. 1; H304
reaction mass of isomers of: C7-9-alkyl 3-(3,5-di-trans-butyl-4-hydroxyphenyl)propionate	(Numero CAS) N/D (Numero CE) 406-040-9 (Numero indice UE) N/D (no. REACH) 01-0000015551-76	0.63 – 1.25	Aquatic Chronic 4; H413
zinc O,O,O',O'-tetrakis(1,3-dimethylbutyl) bis(phosphorodithioate)	(Numero CAS) N/D (Numero CE) 218-679-9 (Numero indice UE) N/D (no. REACH) 01-2119953275-34	0.38 – 0.63	Eye Dam. 1; H318 Skin Corr. 2; H315 Aquatic Chronic 2; H411 Limite di concentrazione specifico: Lesioni oculari gravi Categoria 1, 10 - 100 %;
Distillates (petroleum), hydrotreated heavy paraffinic**	(Numero CAS) N/D (Numero CE) 265-157-1 (Numero indice UE) N/D (no. REACH) 01-2119484627-25	0.13 – 1.25	Asp. Tox. 1; H304
Phosphorodithioic acid, mixed O,O-bis(1,3-dimethylbutyl and iso-Pr)esters, zinc salts	(Numero CAS) N/D (Numero CE) 283-392-8 (Numero indice UE) N/D (no. REACH) 01-2119493626-26	0.13 – 0.31	Eye Dam. 1; H318 Skin Corr. 2; H315 Aquatic Chronic 2; H411 Limite di concentrazione specifico: Gravi Danni Agli Occhi o Irritazione Degli Occhi Categoria 1, > 12,5 - 100 %; Corrosione/Irritazione della Pelle Categoria 2, > 6,25 - 100 %; Gravi Danni Agli Occhi o Irritazione Degli Occhi Categoria 2, > 10 - 12,5 %;
tris(branched-alkyl) borate	(Numero CAS) N/D (Numero CE) Confidential (Numero indice UE) N/D (no. REACH) 01-2120079516-48	0.13 – 0.63	Skin Sens. 1B; H317 Limite di concentrazione specifico: Sensibilizzatore della pelle Categoria 1B, > 72 %;

C14-16-18 Alkyl phenol	(Numero CAS) N/D (Numero CE) 931-468-2 (Numero indice UE) N/D (no. REACH) N/D	0.01 – 0.13	Skin Sens. 1B; H317 STOT RE 2; H373

Se i numeri di registrazione REACH non appaiono, vuol dire che la sostanza è esentata dall'obbligo di registrazione, oppure non raggiunge la soglia di volume minimo alla quale scatta l'obbligo di registrazione, oppure la data di registrazione non è ancora scaduta, oppure si tratta di informazioni di proprietà riservata

*L'olio minerale contenuto può essere descritto da una o più delle seguenti: CE N. 265-157-1, N. registrazione 01-2119484627-25, Distillati (petrolio), paraffinici pesanti idrotrattati; CE N. 265-169-7, N. registrazione 01-2119471299-27, Distillati (petrolio), paraffinici pesanti decerati con solvente, CE N. 265-158-7, N. registrazione 01-2119487077-29, Distillati (petrolio), paraffinici leggeri idrotrattati; CE N. 265-159-2, N. registrazione 01-2119480132-48, Distillati (petrolio), paraffinici leggeri decerati con solvente

** L'olio minerale contenuto può essere descritto da una o più delle seguenti: CAS n°64742-54-7/64742-65-0, n° reg. 01-2119484627-25-0025/01-2119484627-25/01-2119471299-27-0019/01-2119471299-27 Distillati (petrolio), paraffinici pesanti idrotrattati/Distillati (petrolio), solvente-decerato paraffinico pesante - CAS n°64742-54-7/64742-65-0, n° reg. 01-2119484627-25-0025/01-2119484627-25/01-2119471299-27-0019/01-2119471299-27 Distillati (petrolio), paraffinici pesanti idrotrattati/Distillati (petrolio), solvente-decerato paraffinico pesante - CAS n°64742-57-0/64742-62-7, n° reg. 01-2119489287-22/01-2119480472-38-0013/01-2119480472-38 Residui (petrolio), idrotrattati/Residui (petrolio), decerati con solvente - CAS n°64742-01-4 CE n°265-101-6, n° reg. 01-2119488707-21 Olii residui (petrolio), raffinati con solvente – CAS n°64742-65-0, CE n°265-169-7, n° reg. 01-2119471299-27 Distillati (petrolio), frazione paraffinica pesante decerata con solvente - CAS n°101316-72-7, CE n°309-877-7, n° reg. 01-2119489969-06-XXXX Olio base lubrificante, CAS n° 101316-72-7, CE n° 309-877-7, n° reg. 01-2119489969-06-0004 Oli lubrificanti (petrolio), C24-50, solvent-extd., decerati, idrogenati, CAS n°101316-69-2, CE n°309-874-0, n° reg. 01-211948694 8-13-0000 Oli lubrificanti (petrolio), C>25, solvent-extd., deasfaltato, decerati, idrogenati, CAS n°94733-15-0, CE n°305-594-8, n° reg. 01-2119486987-11-0000 Oli lubrificanti (petrolio), C18-40, solvente-decerato a base di distillato idrocrackizzato - (CAS #)64742-54-7; (CAS #)64742-65-0; (CAS #)64742-57-0; (CAS #)64742-62-7, n° reg. 01-2119484627-25-0025; 01-2119484627-25; 01-2119471299-27-0019; 01-2119471299-27; 01-2119489287-22; 01-2119480472-38-0013; 01-2119480472-38 Oli base severamente trattati - REACH #: Polimero - Numero CAS: 68037-01-4 Dec-1-ene, omopolimero idrogenato; REACH #: 01-2119493949-12 - CE: 500-393-3 - Numero CAS:157707-86-3 Dec-1-ene, trimeri, idrogenati .

***Questa sostanza ha limiti di esposizione specificati per il luogo di lavoro

(Legenda delle frasi H alla sezione 16)

Sezione 4 MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Contatto con la pelle Rimuovere gli indumenti contaminati e lavare abbondantemente con acqua e sapone.

Avvertenza generale: *Qualunque sostanza, nel caso di incidenti con tubazioni in pressione e simili, può essere accidentalmente iniettata nei tessuti sottocutanei, anche senza lesioni esterne apparenti. In tal caso è necessario condurre al più presto l'infortunato in ospedale per le cure del caso.*

Contatto con gli occhi Lavare/irrigare immediatamente con molta acqua per diversi minuti, tenendo le palpebre aperte. Chiedere l'intervento del medico in caso di persistenza di dolore ed arrossamenti.

Inalazione In caso di esposizione ad elevate concentrazioni di vapori e/o nebbie, allontanare la persona dall'aria contaminata, trasportandola in luogo ben ventilato. Chiedere l'intervento del medico se necessario.

Ingestione *NON PROVOCARE IL VOMITO* per evitare il rischio di aspirazione attraverso le vie respiratorie. Chiedere l'intervento del medico.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Sintomi/lesioni in caso di inalazione Il prodotto ha una tensione di vapore bassa, che a temperatura ambiente non è sufficiente a produrre una significativa concentrazione di vapori. In caso di uso a temperature elevate, oppure in caso di spruzzi o nebbie, l'esposizione può provocare irritazione alle vie respiratorie, nausea, malessere e stordimento.

Sintomi/lesioni in caso di contatto con la pelle Il contatto ripetuto e prolungato può causare arrossamenti della pelle, irritazioni e dermatiti da contatto per effetto sgrassante. Il contatto con il prodotto caldo può causare ustioni termiche.

Sintomi/lesioni in caso di contatto con gli occhi Provoca irritazione oculare. Il contatto con il prodotto caldo o i vapori puó causare ustioni.

Sintomi/lesioni in caso di ingestione L'ingestione accidentale di piccole quantità può causare irritazione, nausea, malessere e disturbi gastrici. Date le caratteristiche organolettiche del prodotto, l'ingestione di quantità pericolose è comunque da considerare improbabile.

4.3 Indicazioni dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali

In presenza di sospetta inalazione di H_2S (solfuro di idrogeno): Trasportare immediatamente l'infortunato in ospedale. Iniziare immediatamente la respirazione artificiale se la respirazione si è arrestata. Somministrare ossigeno se necessario. Consultare un medico in tutti i casi di gravi ustioni o nel caso in cui l'infortunato si trovi in uno stato di coscienza alterato, o se i sintomi non scompaiono .

Sezione 5 MISURE DI LOTTA ANTINCENDIO

5.1 Mezzi di estinzione

Utilizzare mezzi di estinzione di classe B: Anidride carbonica, Polvere chimica secca, Schiuma, Acqua nebulizzata, Sabbia, Terra. Evitare l'uso di getti d'acqua. Usare getti d'acqua unicamente per raffreddare le superfici dei contenitori esposte al fuoco.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Evitare di respirare i fumi di combustione in quanto, in seguito ad incendio, la combustione incompleta potrebbe generare una complessa miscela di particelle solide e liquide aerodisperse e di gas, incluso monossido di carbonio, NOx, H_2S e SOx, composti ossigenati (aldeidi, etc.), ZnOx, POx ed altri derivati potenzialmente pericolosi.

5.3 Raccomandazione per gli addetti all'estinzione dell'incendio

Indossare vestiario protettivo personale, completo di apparecchio di autorespirazione.

Sezione 6 MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Evitare il contatto diretto con la pelle ed il contatto con gli occhi indossando indumenti protettivi personali.
Sversamenti di piccola entità: i normali indumenti di lavoro antistatici sono generalmente appropriati. Sversamenti di grande entità: indumento di protezione totale resistente agli agenti chimici e realizzato in materiale antistatico. Se necessario, resistente al calore e isolato termicamente. Guanti da lavoro che forniscano un'adeguata resistenza agli agenti chimici, in particolare agli idrocarburi aromatici. I guanti realizzati in PVA (polivinilalcool) non sono resistenti all'acqua e non sono adatti per uso di emergenza. Se il contatto con il prodotto caldo è possibile o prevedibile, i guanti devono essere resistenti al calore e termicamente isolati. Scarpe o stivali di sicurezza antistatici e antisdrucciolo, resistenti agli agenti chimici, se necessario, resistenti al calore e isolati termicamente. Elmetto di protezione. Occhiali di protezione o dispositivi di protezione per il viso se schizzi o contatto con gli occhi sono possibili o prevedibili. Protezione respiratoria: Una semimaschera o una maschera intera dotata di filtro(i) per vapori organici (e H2S, ove applicabile). Un respiratore autonomo può essere utilizzato secondo l'entità dello sversamento e del livello prevedibile di esposizione. Nel caso in cui la situazione non possa essere completamente valutata o se c'è il rischio di carenza di ossigeno, utilizzare esclusivamente un respiratore autonomo . Evitare che il prodotto si disperda e defluisca nel suolo, nelle fognature e nelle acque superficiali. Se necessario informare le competenti autorità in base alle disposizioni normative vigenti.
Terreno. Contenere e assorbire il prodotto con terra, sabbia o altro mezzo assorbente adatto (non infiammabile). Raccogliere il prodotto e il materiale di risulta in contenitori impermeabili e resistenti agli idrocarburi. Gli sversamenti di grande entità possono essere ricoperti, con cautela, di schiuma, se disponibile, al fine di prevenire i rischi di incendio. Non usare getti d'acqua diretti. All'interno di edifici o spazi confinati, garantire una ventilazione appropriata.
Acqua: In caso di piccoli sversamenti in acque chiuse, contenere il prodotto utilizzando barriere galleggianti o altri dispositivi. Se possibile, contenere gli sversamenti maggiori in acqua utilizzando barriere galleggianti o altri mezzi meccanici adeguati. Raccogliere il prodotto recuperato e gli altri materiali in adeguati serbatoi o contenitori, per il riciclo o lo smaltimento in sicurezza. Non utilizzare solventi o agenti disperdenti, se non espressamente indicato da un esperto e, laddove richiesto, autorizzato dalle competenti autorità locali. Si suggerisce di dotarsi di idonee misure per la copertura degli scarichi (es. tappetini di gomma, ecc.)
Smaltire in accordo alla normativa vigente.

6.2 Precauzioni ambientali

Evitare l'entrata in canalizzazioni, fogne, scantinati o aree limitate . Le autorità locali devono essere informate se le perdite non possono essere circoscritte. Non scaricare il flusso di lavaggio in acque di superficie o in sistemi fognari sanitari.
Evitare sversamenti o perdite supplementari, se questo può essere fatto senza pericolo. Evitare che il materiale s'infiltri nelle canalizzazioni o nei corsi d'acqua. In caso d'inquinamento di fiumi, laghi o fognature, informare le autorità competenti in conformità alle leggi locali.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e la bonifica

Evitare sversamenti o perdite supplementari, se questo può essere fatto senza pericolo. Fuoriuscite di grandi dimensioni: arginare a distanza il liquido accidentalmente fuoriuscito per il successivo recupero e smaltimento. Recuperare per pompaggio o con un solvente adatto . Comunicare le fuoriuscite alle autorità competenti nel modo richiesto . Consultare uno specialista prima di usare disperdenti. Smaltire in conformità con le regolamentazioni locali . In caso di fuoriuscita o liberazione accidentale, avvertire le autorità competenti rispettando le regolamentazioni applicabili. Il materiale galleggerà sull'acqua, usare aste di contenimento come una barriera per proteggere il litorale. Asciugare con materiali inerti (ad.es. sabbia, gel di silice, legante per

acidi, legante universale, segatura). Conservare in contenitori adatti e chiusi per lo smaltimento. Pulire accuratamente i suoli e altri oggetti contaminati osservando le regolamentazioni sull'ambiente.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Per ulteriori dettagli consultare le sezioni 8 e 13

Sezione 7 MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Assicurarsi che tutte le disposizioni in materia di strutture di gestione e stoccaggio dei prodotti infiammabili siano correttamente rispettate. Non utilizzare aria compressa durante le operazioni di riempimento, scarico o manipolazione. Tenere lontano da fonti di calore/scintille/fiamme libere/superfici calde. Utilizzare e conservare esclusivamente all'esterno o in un luogo ben ventilato. Durante le operazioni di trasferimento e miscelazione, assicurare la corretta messa a terra delle apparecchiature e evitare l'accumulo di cariche elettriche. I contenitori vuoti possono contenere residui combustibili di prodotto. Non forare, tagliare, smerigliare, saldare, brasare, bruciare o incenerire i contenitori o i fusti vuoti non bonificati. Prima di accedere ai serbatoi di stoccaggio e avviare qualsiasi tipo di intervento in uno spazio confinato (p.e gallerie), eseguire un'adeguata bonifica, controllare l'atmosfera e verificare il contenuto di ossigeno, il grado di infiammabilità, e la presenza di composti solforati.

Evitare il contatto con la pelle. Non respirare fumi/nebbie/vapori. Non ingerire. Non fumare. Non bere e non mangiare durante l'utilizzo. Non asciugarsi le mani con stracci sporchi o unti. Non riutilizzare gli indumenti ancora contaminati. Tenere lontano da cibi e bevande.

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Tenere il prodotto nei contenitori originali, stoccarli in ambienti ed in condizioni tali da assicurare il controllo ed il contenimento di eventuali perdite. Immagazzinare i contenitori in luoghi freschi, lontani da qualsiasi fonte di calore e dall'esposizione diretta dei raggi solari. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Tenere i recipienti ben chiusi ed in posizione verticale.

Garantire un'adeguata ventilazione dei locali. Temperatura di stoccaggio: *Ambiente*

7.3 Usi finali particolari

Non determinata.

Sezione 8 CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1 Parametri di controllo

Indice	Sostanza	Valore	Unità	Riferimento
TWA	Mineral oil - frazione inalabile	5	mg/m^3	Italia. Valori limite di esposizione professionale e successive modifiche (2009)

Componente critico	Tipo	Via di esposizione	Avvertenze per la salute	Osservazioni
Mineral oil	Lavoratori	Occhi	Effetto locale	Nessun pericolo identificato
Mineral oil	Lavoratori	Inalazione	Locale, a lungo termine; 5,58 mg/m3	Tossicità a dose ripetuta
Mineral oil	Lavoratori	Inalazione	Sistemico, lungo termine; 2,73 mg/m3	Tossicità a dose ripetuta
Mineral oil	Popolazione generale	Orale	Sistemico, lungo termine; 0,74 mg/kg	Tossicità a dose ripetuta
Mineral oil	Lavoratori	Dermico	Sistemico, lungo termine; 0,97 mg/kg	Tossicità a dose ripetuta
Mineral oil	Popolazione generale	Occhi	Effetto locale	Nessun pericolo identificato

Mineral oil	Popolazione generale	Inalazione	Locale, a lungo termine; 1,19 mg/m3	Tossicità a dose ripetuta
reaction mass of isomers of: C7-9-alkyl 3-(3,5-di-trans-butyl-4-hydroxyphenyl)propionate	Lavoratori	Dermico	Sistemico, breve termine; 20 mg/kg	Tossicità acuta
reaction mass of isomers of: C7-9-alkyl 3-(3,5-di-trans-butyl-4-hydroxyphenyl)propionate	Lavoratori	Dermico	Locale, a lungo termine; 0,006 mg/cm2	Tossicità a dose ripetuta
reaction mass of isomers of: C7-9-alkyl 3-(3,5-di-trans-butyl-4-hydroxyphenyl)propionate	Lavoratori	Dermico	Locale, a breve termine; 1 mg/cm2	Tossicità acuta
reaction mass of isomers of: C7-9-alkyl 3-(3,5-di-trans-butyl-4-hydroxyphenyl)propionate	Lavoratori	Dermico	Sistemico, lungo termine; 0,22 mg/kg	Tossicità a dose ripetuta
zinc O,O,O',O'-tetrakis(1,3-dimethylbutyl) bis(phosphorodithioate)	Popolazione generale	Orale	Sistemico, lungo termine; 0,24 mg/kg	Tossicità a dose ripetuta
zinc O,O,O',O'-tetrakis(1,3-dimethylbutyl) bis(phosphorodithioate)	Lavoratori	Inalazione	Sistemico, lungo termine; 8,6 mg/m3	Tossicità a dose ripetuta
zinc O,O,O',O'-tetrakis(1,3-dimethylbutyl) bis(phosphorodithioate)	Lavoratori	Occhi	Effetto locale	Pericolo medio (nessuna soglia derivata)
zinc O,O,O',O'-tetrakis(1,3-dimethylbutyl) bis(phosphorodithioate)	Popolazione generale	Inalazione	Sistemico, lungo termine; 2,13 mg/m3	Tossicità a dose ripetuta
zinc O,O,O',O'-tetrakis(1,3-dimethylbutyl) bis(phosphorodithioate)	Popolazione generale	Occhi	Effetto locale	Pericolo medio (nessuna soglia derivata)
zinc O,O,O',O'-tetrakis(1,3-dimethylbutyl) bis(phosphorodithioate)	Popolazione generale	Dermico	Sistemico, lungo termine; 6,1 mg/kg	Tossicità a dose ripetuta
zinc O,O,O',O'-tetrakis(1,3-dimethylbutyl) bis(phosphorodithioate)	Lavoratori	Dermico	Sistemico, lungo termine; 12,2 mg/kg	Tossicità a dose ripetuta
Distillates (petroleum), hydrotreated heavy paraffinic	Lavoratori	Inalazione	Sistemico, lungo termine; 2,73 mg/m3	Tossicità a dose ripetuta
Distillates (petroleum), hydrotreated heavy paraffinic	Popolazione generale	Occhi	Effetto locale	Nessun pericolo identificato
Distillates (petroleum), hydrotreated heavy paraffinic	Lavoratori	Dermico	Sistemico, lungo termine; 0,97 mg/kg	Tossicità a dose ripetuta
Distillates (petroleum), hydrotreated heavy paraffinic	Popolazione generale	Orale	Sistemico, lungo termine; 0,74 mg/kg	Tossicità a dose ripetuta
Distillates (petroleum), hydrotreated heavy paraffinic	Lavoratori	Occhi	Effetto locale	Nessun pericolo identificato
Distillates (petroleum), hydrotreated heavy paraffinic	Lavoratori	Inalazione	Locale, a lungo termine; 5,58 mg/m3	Tossicità a dose ripetuta
Distillates (petroleum), hydrotreated heavy paraffinic	Popolazione generale	Inalazione	Locale, a lungo termine; 1,19 mg/m3	Tossicità a dose ripetuta
Phosphorodithioic acid, mixed O,O-bis(1,3-dimethylbutyl and iso-Pr)esters, zinc salts	Popolazione generale	Orale	Sistemico, lungo termine; 0,24 mg/kg	Tossicità a dose ripetuta

Phosphorodithioic acid, mixed O,O-bis(1,3-dimethylbutyl and iso-Pr)esters, zinc salts	Popolazione generale	Dermico	Sistemico, lungo termine; 6,1 mg/kg	Tossicità a dose ripetuta
Phosphorodithioic acid, mixed O,O-bis(1,3-dimethylbutyl and iso-Pr)esters, zinc salts	Lavoratori	Dermico	Sistemico, lungo termine; 12,1 mg/kg	Tossicità a dose ripetuta
Phosphorodithioic acid, mixed O,O-bis(1,3-dimethylbutyl and iso-Pr)esters, zinc salts	Popolazione generale	Inalazione	Sistemico, lungo termine; 2,11 mg/m3	Tossicità a dose ripetuta
Phosphorodithioic acid, mixed O,O-bis(1,3-dimethylbutyl and iso-Pr)esters, zinc salts	Lavoratori	Inalazione	Sistemico, lungo termine; 8,31 mg/m3	Tossicità a dose ripetuta
Phosphorodithioic acid, mixed O,O-bis(1,3-dimethylbutyl and iso-Pr)esters, zinc salts	Lavoratori	Occhi	Effetto locale	Pericolo medio (nessuna soglia derivata)
Phosphorodithioic acid, mixed O,O-bis(1,3-dimethylbutyl and iso-Pr)esters, zinc salts	Popolazione generale	Occhi	Effetto locale	Pericolo medio (nessuna soglia derivata)
C14-16-18 Alkyl phenol	Lavoratori	Dermico	Sistemico, lungo termine; 0,3 mg/kg	Tossicità a dose ripetuta
C14-16-18 Alkyl phenol	Lavoratori	Inalazione	Sistemico, lungo termine; 1,17 mg/m3	Tossicità a dose ripetuta
C14-16-18 Alkyl phenol	Popolazione generale	Occhi	Effetto locale	Nessun pericolo identificato
C14-16-18 Alkyl phenol	Lavoratori	Occhi	Effetto locale	Nessun pericolo identificato

PNEC (indicazioni aggiuntive)

Componente critico	**Compartimento ambientale**	**Valori PNEC**
Mineral oil	Predatore	9,33 mg/kg – orale
reaction mass of isomers of: C7-9-alkyl 3-(3,5-di-trans-butyl-4-hydroxyphenyl)propionate	Predatore	0,033 mg/kg - orale
reaction mass of isomers of: C7-9-alkyl 3-(3,5-di-trans-butyl-4-hydroxyphenyl)propionate	Impianto di depurazione	10 mg/l
reaction mass of isomers of: C7-9-alkyl 3-(3,5-di-trans-butyl-4-hydroxyphenyl)propionate	Sedimenti (acqua dolce)	233 mg/kg
reaction mass of isomers of: C7-9-alkyl 3-(3,5-di-trans-butyl-4-hydroxyphenyl)propionate	Acquatico (acqua marina)	0 mg/l
reaction mass of isomers of: C7-9-alkyl 3-(3,5-di-trans-butyl-4-hydroxyphenyl)propionate	Aquatico (acqua dolce)	0,004 mg/l
reaction mass of isomers of: C7-9-alkyl 3-(3,5-di-trans-butyl-4-hydroxyphenyl)propionate	Terreno	189 mg/kg
reaction mass of isomers of: C7-9-alkyl 3-(3,5-di-trans-butyl-4-hydroxyphenyl)propionate	Sedimenti (acqua del mare)	23,3 mg/kg

reaction mass of isomers of: C7-9-alkyl 3-(3,5-di-trans-butyl-4-hydroxyphenyl)propionate	Acquatico (acqua marina)	4,6 µgr/l
reaction mass of isomers of: C7-9-alkyl 3-(3,5-di-trans-butyl-4-hydroxyphenyl)propionate	Terreno	0,01 mg/kg
zinc O,O,O',O'-tetrakis(1,3-dimethylbutyl) bis(phosphorodithioate)	Aquatico (acqua dolce	4 µgr/l
zinc O,O,O',O'-tetrakis(1,3-dimethylbutyl) bis(phosphorodithioate)	Terreno	0,01 mg/kg
zinc O,O,O',O'-tetrakis(1,3-dimethylbutyl) bis(phosphorodithioate)	Sedimenti (acqua del mare)	0,007 mg/kg
zinc O,O,O',O'-tetrakis(1,3-dimethylbutyl) bis(phosphorodithioate)	Acquatico (acqua marina)	4,6 µgr/l
zinc O,O,O',O'-tetrakis(1,3-dimethylbutyl) bis(phosphorodithioate)	Predatore	10,67 mg/kg
zinc O,O,O',O'-tetrakis(1,3-dimethylbutyl) bis(phosphorodithioate)	Impianto di depurazione	100 mg/l
zinc O,O,O',O'-tetrakis(1,3-dimethylbutyl) bis(phosphorodithioate)	Sedimenti (acqua dolce)	0,074 mg/kg
Distillates (petroleum), hydrotreated heavy paraffinic	Predatore	9,33 mg/kg
Phosphorodithioic acid, mixed O,O-bis(1,3-dimethylbutyl and iso-Pr)esters, zinc salts	Impianto di depurazione	100 mg/l
Phosphorodithioic acid, mixed O,O-bis(1,3-dimethylbutyl and iso-Pr)esters, zinc salts	Acquatico (acqua marina)	4,6 µgr/l
Phosphorodithioic acid, mixed O,O-bis(1,3-dimethylbutyl and iso-Pr)esters, zinc salts	Sedimenti (acqua dolce)	0,022 mg/kg
Phosphorodithioic acid, mixed O,O-bis(1,3-dimethylbutyl and iso-Pr)esters, zinc salts	Predatore	10,67 mg/kg
Phosphorodithioic acid, mixed O,O-bis(1,3-dimethylbutyl and iso-Pr)esters, zinc salts	Terreno	0,002 mg/kg
Phosphorodithioic acid, mixed O,O-bis(1,3-dimethylbutyl and iso-Pr)esters, zinc salts	Aquatico (acqua dolce)	4 µgr/l
Phosphorodithioic acid, mixed O,O-bis(1,3-dimethylbutyl and iso-Pr)esters, zinc salts	Sedimenti (acqua del mare)	0,002 mg/kg
C14-16-18 Alkyl phenol	Predatore	3,3 mg/kg – orale
C14-16-18 Alkyl phenol	Sedimenti (acqua dolce)	4266,16 mg/kg
C14-16-18 Alkyl phenol	Terreno	852,58 mg/kg
C14-16-18 Alkyl phenol	Acquatico (acqua marina)	0,01 mg/l
C14-16-18 Alkyl phenol	Impianto di depurazione	100 mg/l
C14-16-18 Alkyl phenol	Sedimenti (acqua del mare)	426,62 mg/kg
C14-16-18 Alkyl phenol	Aquatico (acqua dolce)	0,1 mg/l

8.2 Controlli dell'esposizione

Misure tecniche di controllo

Prima di accedere ai serbatoi di stoccaggio e avviare qualsiasi tipo di intervento in uno spazio confinato, eseguire un'adeguata bonifica, controllare l'atmosfera e verificare il contenuto di ossigeno, il grado di infiammabilità, e la presenza di composti solforati

Mezzi protettivi individuali (per l'uso industriale o professionale)

Visiera protettiva. Guanti protettivi. Indumenti protettivi. Occhiali di protezione. Scarpe di sicurezza. Respiratore per particelle/aerosol.



Protezione respiratoria

Non necessaria nelle normali condizioni di impiego. Qualora le modalità operative ed altri mezzi per limitare l'esposizione dei lavoratori non risultassero adeguati, al fine di rispettare i limiti di esposizione, sono necessari altri mezzi di protezione delle vie respiratorie: maschere con cartuccia per vapori organici e per polveri/nebbie.

Protezione delle mani

Indossare guanti da lavoro in neoprene, nitrile o PVA (polivinilalcool), preferibilmente felpati internamente, resistenti agli oli minerali o ai solventi. I guanti devono essere sostituiti ai primi segni d'usura, indossarli solo dopo una adeguata pulizia delle mani. La scelta dei guanti protettivi dipende anche dalla condizione d'uso e deve tenere conto delle indicazioni e dei limiti fissati dal fabbricante. In caso di necessità fare riferimento alla norma UNI-EN 374.

Protezione degli occhi

Indossare occhiali di sicurezza o schermi protettivi per operazioni che possono dove sia possibile venire a contatto con gli occhi. In caso di necessità fare riferimento alla norma UNI-EN 166.

Protezione della pelle e del corpo

Utilizzare la tuta da lavoro o grembiule in materiale idoneo (i pantaloni della tuta devono essere sempre esterni alle scarpe antinfortunistiche). Cambiare immediatamente gli indumenti contaminati e lavarli accuratamente prima di riutilizzarli. È opportuno mantenere una buona igiene personale e dell'abbigliamento da lavoro. In caso di necessità fare riferimento alle norme UNI-EN 465/466/467.

Utilizzare un sistema di protezione in base al tipo di imballaggio movimentato atto alla protezione da schiacciamento (Scarpe o stivali di sicurezza antistatici e antisdrucciolo, resistenti agli agenti chimici, se necessario, resistenti al calore e isolati termicamente).

Misure igieniche specifiche

Osservare sempre le misure standard di igiene personale. Lavarsi accuratamente le mani: dopo aver manipolato il contenitore o il materiale, prima di mangiare, bere o fumare. Non asciugarsi le mani con stracci sporchi o unti. Non tenere gli stracci sporchi nelle tasche. Lavare regolarmente gli indumenti da lavoro e l'equipaggiamento di protezione per rimuovere i contaminanti. Non riutilizzare gli indumenti ancora contaminati. Praticare una buona pulizia generale.

Sezione 9 PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Caratteristiche	U. di M.	Dati
Stato fisico	Esame visivo	Liquido
Colore		Ambrato
Odore	Esame organolettico	Caratteristico
Soglia olfattiva		Non ci sono dati disponibili sulla preparazione
Punto di fusione/Punto di congelamento	°C	< -30
Punto di ebollizione iniziale	°C	> 200
Infiammabilità		Infiammabile
Limite inferiore e superiore di esplosività	g/m^3	LEL ≥ 45 (Aerosol)
Punto di infiammabilità	°C	> 220

Temperatura di autoaccensione	°C	> 300
Temperatura di decomposizione	°C	Non applicabile
pH		Non applicabile
Viscosità cinematica a 40°C	mm^2/s	95.0
Solubilità		Non solubile in acqua
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua	valore logaritmico	Dati non disponibili
Tensione di vapore	hPa (20°C)	≤ 0,1 (Olio minerale)
Densità e/o densità relativa		0.875
Densità di vapore relativa		Non applicabile
Caratteristiche delle particelle		Non applicabile

9.2 Altre informazioni

Densità a 15°C	kg/dm^3	0.875
Contenuto VOC	%	0
Punto di scorrimento	°C	< -30
Viscosità a 100°C	mm^2/s	12.5 – 16.3

9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Nessun dato disponibile

Sezione 10 STABILITA' E REATTIVITA'

10.1 Reattività

Non reattivo

10.2 Stabilità chimica

Il prodotto è normalmente stabile a temperatura e pressione ambiente

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Non sono prevedibili reazioni pericolose (in condizioni normali di conservazione e manipolazione). Il contatto con forti ossidanti (quali perossidi e cromati) può causare un pericolo di incendio. Una miscela con nitrati o altri ossidanti forti (quali clorati, perclorati e ossigeno liquido) può generare una massa esplosiva .

10.4 Condizioni da evitare

Temperature elevate

10.5 Materiali incompatibili

Forti agenti ossidanti. Alogeni e composti alogenati.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

In casi eccezionali (stoccaggio prolungato in serbatoi contaminati con acqua, presenza di batteri anaerobici solforiduttori), il prodotto può degradarsi sviluppando piccole quantità di composti solforati, incluso H_2S.

La decomposizione termica o la combustione possono generare fumi, monossido di carbonio, biossido di carbonio, ossidi di zolfo, mercaptani, solfuri, incluso acido solfidrico e altri prodotti di combustione incompleta.

Sezione 11 INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti) (sulla base della composizione)

Corrosione/irritazione cutanea Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti) (sulla base della composizione).

Possibili reazione allergiche della pelle possono manifestarsi nell'impiego costante del prodotto senza l'utilizzo dei dovuti mezzi di protezione .

Gravi danni oculari/irritazioni oculare Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti) (sulla base della composizione).

Possibili reazione allergiche degli occhi possono manifestarsi nell'impiego costante del prodotto senza l'utilizzo dei dovuti mezzi di protezione .

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)
Possono manifestarsi sensibilizzazioni della pelle nell'impiego costante del prodotto senza l'utilizzo dei dovuti mezzi di protezione (sulla base della composizione)
Alkyl borate
Classificazione: Sensibilizzatore della pelle - Osservazioni: Categoria 1B
C14-16-18 Alkyl phenol
Classificazione: Sensibilizzatore della pelle (Misurato) Categoria 1B
Mutagenicità delle cellule germinali Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)
tris(branched-alkyl) borate
25, 100, e 400 mg/kg di alchil borato sono stati somministrati giornalmente in uno studio di 2 generazioni. La NOAEL per la tossicità riproduttiva parentale era di 400 mg/kg/die, la NOAEL per la tossicità neonatale era di 100 mg/kg/die e la NOAEL per la tossicità sistemica parentale era di 100 mg/kg/die. La somministrazione orale quotidiana di 250, 500 e 1.000 mg/kg di alchil borato a ratti nei giorni 6-20 di gestazione ha dimostrato tossicità materna. La NOAEL della tossicità materna era di 500 mg/kg/die, mentre la NOAEL dello sviluppo embrionale/fetale era di 250 mg/kg/die.
Cancerogenicità Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti) (sulla base della composizione)
Tossicità riproduttiva Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti) (sulla base della composizione)
tris(branched-alkyl) borate
25, 100, e 400 mg/kg di alchil borato sono stati somministrati giornalmente in uno studio di 2 generazioni. La NOAEL per la tossicità riproduttiva parentale era di 400 mg/kg/die, la NOAEL per la tossicità neonatale era di 100 mg/kg/die e la NOAEL per la tossicità sistemica parentale era di 100 mg/kg/die. La somministrazione orale quotidiana di 250, 500 e 1.000 mg/kg di alchil borato a ratti nei giorni 6-20 di gestazione ha dimostrato tossicità materna. La NOAEL della tossicità materna era di 500 mg/kg/die, mentre la NOAEL dello sviluppo embrionale/fetale era di 250 mg/kg/die.
Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola) Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti) (sulla base della composizione)
Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta) Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti) (sulla base della composizione)
reaction mass of isomers of: C7-9-alkyl 3-(3,5-di-trans-butyl-4-hydroxyphenyl)propionate
In alcuni studi sulla tossicità basati sulla somministrazione orale di dosi ripetute di uno dei componenti del prodotto sono stati osservati effetti sugli organi interni (cioè ingrandimento del fegato e della tiroide). Tali effetti sono stati considerati di natura adattativa e si sono dimostrati reversibili in seguito all'interruzione del trattamento.
Ingestione: Organi bersaglio: ghiandola tiroidea, Fegato
C14-16-18 Alkyl phenol
Organi bersaglio: stomaco
Pericolo in caso di aspirazione Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)
Viscosità, cinematica: > 20,5 mm2/s (40 °C) (ASTM D 445).

11.2 Informazioni su altri pericoli

Nessun dato disponibile.

11.2.1 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

Sezione 12 INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1 Tossicità

Pesce

Mineral oil
LC 50 (Pimephales promelas, 4 d): > 100 mg/l
zinc O,O,O',O'-tetrakis(1,3-dimethylbutyl) bis(phosphorodithioate)
LC 50 (Trota arcobaleno, 4 Giorni): 4,5 mg/l

NOEC (Trota arcobaleno, 4 Giorni): 1,8 mg/l
LC 50 (Cyprinodon variegatus, 4 Giorni): 46 mg/l
Phosphorodithioic acid, mixed O,O-bis(1,3-dimethylbutyl and iso-Pr)esters, zinc salts
LC 50 (Trota arcobaleno, 4 d): 4,5 mg/l
LC 50 (Cyprinodon variegatus, 4 d): 46 mg/l
NOEC (Trota arcobaleno, 4 d): 1,8 mg/l
tris(branched-alkyl) borate
LC 50 (Trota arcobaleno, 96 h): 6,4 mg/l
C14-16-18 Alkyl phenol
LC 50 (Carpa (Cyprinus carpio), 96 h): > 100 mg/l
Invertebrati Acquatici
Mineral oil
EC50 (Pulce d'acqua (Daphnia magna), 2 d): > 10.000 mg/l
EC50 (Pulce d'acqua (Daphnia magna), 21 d): > 10 mg/l
NOEC (Pulce d'acqua (Daphnia magna), 21 d): > 10 mg/l
zinc O,O,O',O'-tetrakis(1,3-dimethylbutyl) bis(phosphorodithioate)
EC50 (Pulce d'acqua (Daphnia magna), 2 d): 23 mg/l
NOEC (Pulce d'acqua (Daphnia magna), 2 d): 10 mg/l
NOEC (Pulce d'acqua (Daphnia magna), 21 d): 0,4 mg/l
Phosphorodithioic acid, mixed O,O-bis(1,3-dimethylbutyl and iso-Pr)esters, zinc salts
EC50 (Pulce d'acqua (Daphnia magna), 2 d): 23 mg/l
NOEC (Pulce d'acqua (Daphnia magna), 2 d): 10 mg/l
EC50 (Pulce d'acqua (Daphnia magna), 21 d): > 0,8 mg/l
NOEC (Pulce d'acqua (Daphnia magna), 21 d): 0,4 mg/l
tris(branched-alkyl) borate
EC50 (Pulce d'acqua (Daphnia magna), 48 h): 5,7 mg/l
NOEC (Pulce d'acqua (Daphnia Magna), 21 d): 1,9 mg/l
C14-16-18 Alkyl phenol
EC50 (Pulce d'acqua (Daphnia Magna), 48 h): > 100 mg/l
Tossicità per le piante acquatiche
Mineral oil
EC50 (Alghe verdi (Scenedesmus quadricauda), 3 Giorni): > 100 mg/l
zinc O,O,O',O'-tetrakis(1,3-dimethylbutyl) bis(phosphorodithioate)
EC50 (Alghe verdi, 3 Giorni): 21 mg/l
Phosphorodithioic acid, mixed O,O-bis(1,3-dimethylbutyl and iso-Pr)esters, zinc salts
EC50 (Alghe verdi, 3 d): 21 mg/l
NOEC (Alghe verdi, 3 d): 10 mg/l
tris(branched-alkyl) borate
EC50 (Alghe verdi (Selenastrum capricornutum), 72 h): 21 mg/l
NOEC (Alghe verdi (Selenastrum capricornutum), 72 h): 5,2 mg/l
C14-16-18 Alkyl phenol
EC50 (Alghe verdi (Selenastrum capricomutum), 72 h): > 100 mg/l
NOEC (Alghe verdi (Selenastrum capricomutum), 72 h): 100 mg/l
Tossicità per gli organismi viventi nel suolo
Nessun dato disponibile
Tossicità da sedimento
Nessun dato disponibile
Tossicità per le piante terrestri
Nessun dato disponibile
Tossicità per gli organismi superficiali
Nessun dato disponibile
Tossicità per i micro-organismi
Phosphorodithioic acid, mixed O,O-bis(1,3-dimethylbutyl and iso-Pr)esters, zinc salts

EC50 (Fango, 0,1 d): > 10.000 mg/l
tris(branched-alkyl) borate
EC50 (Batteri, 0,1 Giorni): 230 mg/l

12.2 Persistenza e degradabilità

Biodegradazione
Mineral oil
OECD TG 301 B, 31 %, 28 d, Non facilmente degradabile.
zinc O,O,O',O'-tetrakis(1,3-dimethylbutyl) bis(phosphorodithioate)
OECD TG 301 B, 1,5 %, 28 d, Non facilmente degradabile.
Phosphorodithioic acid, mixed O,O-bis(1,3-dimethylbutyl and iso-Pr)esters, zinc salts
OECD TG 301 B, 1,5 %, 28 d, Non facilmente degradabile.
tris(branched-alkyl) borate
OECD TG 301 B, 74 %, 28 d, Facilmente biodegradabile
C14-16-18 Alkyl phenol
OECD TG 301 B, 6 %, 28 d, Non facilmente degradabile.
Rapporto BOD/COD
Nessun dato disponibile

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Fattore di Bioconcentrazione (BCF)
reaction mass of isomers of: C7-9-alkyl 3-(3,5-di-trans-butyl-4-hydroxyphenyl)propionate
Fattore di Bioconcentrazione (BCF): 260
Coefficiente di Ripartizione n-ottanolo / acqua (log Kow)
zinc O,O,O',O'-tetrakis(1,3-dimethylbutyl) bis(phosphorodithioate)
Log Kow: 2,21 20 °C (Misurato)
Phosphorodithioic acid, mixed O,O-bis(1,3-dimethylbutyl and iso-Pr)esters, zinc salts
Log Kow: 0,56 (Misurato)
C14-16-18 Alkyl phenol
Log Kow: > 7,2

12.4 Mobilità nel suolo

In seguito ad una fuga, si adsorbe nel suolo.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

I componenti di questa preparazione non corrispondono ai criteri per una classificazione come PBT o vPvB

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori..

12.7 Altri effetti avversi

Non conosciuti

Sezione 13 CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 Smaltimento del prodotto

Questo prodotto non deve essere scaricato in fognature, cunicoli, corsi d'acqua e fiumi. Smaltire i prodotti esausti (e le emulsioni) ed i contenitori vuoti cedendoli a ditte autorizzate, attenendosi alle disposizioni contenute nelle normative vigenti. Per maggiori informazioni sullo smaltimento rivolgersi al: **"CONSORZIO OBBLIGATORIO DEGLI OLI USATI" – Numero Verde: 800 863048**

13.2 Codice Catalogo Europeo dei Rifiuti: 13 02 05

Il codice indicato è solo una indicazione generale, assegnata in base alla sua composizione ed all'uso previsto.
L'utilizzatore ha la responsabilità finale di assegnare il codice più appropriato, sulla base dell'impiego effettivo del prodotto, valutando eventuali contaminazioni o alterazioni subite durante il processo di generazione del rifiuto.

Sezione 14 INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

14.1 Numero ONU

Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto

14.2 Nome di spedizione dell'ONU

ADR/RID	Non applicabile
ADN	Non applicabile
IMDG	Non applicabile
IATA	Non applicabile

14.3 Classe/i di pericolo connesse al trasporto

ADR/RID	Non applicabile
ADN	Non applicabile
IMDG	Non applicabile
IATA	Non applicabile

14.4 Gruppo d'imballaggio

ADR/RID	Non applicabile
ADN	Non applicabile
IMDG	Non applicabile
IATA	Non applicabile

14.5 Pericoli per l'ambiente

ADR/RID	Non applicabile
ADN	Non applicabile
IMDG	Non applicabile
IATA	Non applicabile

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Riesaminare i requisiti di classificazione prima della spedizione del materiale ad elevate temperature

14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

Nessuno.

Sezione 15 INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1 Disposizioni legislative e regolamentazioni su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

D. Lgs. N. 81 del 9/4/2008 e successive modifiche e integrazioni: Attuazione dell'articolo 1 della Legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

D. Lgs. 105/2015: Attuazione della direttiva 2012/18/UE relativa al controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose

D.Lgs 152/06: "Norme in materia ambientale", e successive modifiche e integrazioni. D. Lgs 151/2011 (T.U. delle disposizioni legislative in materia di tutela e sostegno della maternità e paternità)

D.Lgs. 95/92: "Attuazione delle direttive 75/439/CEE e 87/101/CEE relative alla eliminazione degli oli usati".

Direttive 89/391/CEE, 89/654/CEE, 89/655/CEE, 89/656/CEE, 90/269/CEE, 90/270/CEE, 90/394/CEE, 90/679/CEE, 93/88/CEE, 95/63/CE, 97/42/CE, 98/24/CE, 99/38/CE, 99/92/CE, 2001/45/CE, 2003/10/CE e 2003/18/CE (Miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro)

Direttiva 98/24/CE protezione della salute e della sicurezza dei lavoratori contro i rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro).

Direttiva 92/85/CE (di misure volte a promuovere il miglioramento della sicurezza e della salute sul lavoro delle lavoratrici gestanti, puerpere o in periodo di allattamento)

Direttive 96/82/CE e 2003/105/CE (Controllo dei pericoli di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose)

Direttiva 2004/42/CE (limitazione delle emissioni di composti organici volatili)

Direttiva 2006/8/CE del 23 gennaio 2006 che modifica, per adeguarli al progresso tecnico, gli allegati II, III e V della Direttiva 1999/45/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio concernente il ravvicinamento delle disposizioni legislative, regolamentari ed amministrative degli Stati Membri relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi.

Regolamento (CE) n°1907/2006 Regolamento REACH (registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche)

Regolamento (CE) n°1272/2008 Regolamento CLP (classificazione, etichettatura e imballaggio delle sostanze e delle miscele)

Regolamento (CE) n°453/2010

Regolamento (UE) n°830/2015

Regolamento (UE) n°878/2020

Regolamento (CE) n. 1907/2006, Articolo 59(1) REACH. Elenco di sostanze candidate:

Nessuno presente o nessuno presente in quantità regolate

Regolamento (CE) n. 1907/2006 Allegato XVII - Sostanze soggette a restrizioni in materia di immissione sul mercato e di uso:
Nessuno presente o nessuno presente in quantità regolate
Direttiva 98/24/CE sulla protezione dei lavoratori contro i rischi legati agli agenti chimici sul lavoro:
reaction mass of isomers of: C7-9-alkyl 3-(3,5-di-trans-butyl-4-hydroxyphenyl)propionate - 406-040-9 - 1,0 - 10%
Direttiva 92/85/CEE concernente l'attuazione di misure volte a promuovere il miglioramento della sicurezza e della salute sul lavoro delle lavoratrici gestanti, puerpere o in periodo di allattamento:
Nessuno presente o nessuno presente in quantità regolate
REGOLAMENTO (CE) N. 166/2006 relativo all'istituzione di un registro europeo delle emissioni e dei trasferimenti di sostanze inquinanti, ALLEGATO II: Sostanze inquinanti:
Phosphorodithioic acid, mixed O,O-bis(1,3-dimethylbutyl and iso-Pr)esters, zinc salts – CE n°283-392-8 – Conc. 1,0 - 10%
zinc O,O,O',O'-tetrakis(1,3-dimethylbutyl) bis(phosphorodithioate) – CE n°218-679-9 – Conc. 1,0 - 10%
Regolamento (UE) n°649/2012 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 4 Luglio 2012 sull'esportazione e importazione di sostanze chimiche pericolose. Nessuno presente o nessuno presente in quantità regolate
Regolamento (UE) 2400/2022 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 novembre 2022 recante modifica degli allegati IV e V del Regolamento (UE) 1021/2019 relativo agli inquinanti organici persistenti
Nessuno presente o nessuno presente in quantità regolate

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata alcuna valutazione della sicurezza chimica

Sezione 16 ALTRE INFORMAZIONI

Tutti gli oli base minerali contenuti in questo prodotto hanno un valore < 3 % p di estratto al DMSO secondo IP 346/92 (Nota L - Dir. 94/69/CE - Reg (CE) 1272/2008)

Testo delle frasi H citate al sezione 3.2 di questa scheda

H301 Tossico se ingerito
H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H311 Tossico per contatto con la pelle
H315 Provoca irritazione cutanea.
H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
H318 Provoca gravi lesioni oculari.
H319 Provoca grave irritazione oculare
H331 Tossico se inalato.
H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H400 Molto tossico per gli organismi acquatici
H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata
H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H413 Può essere nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
(Queste frasi sono riportate a scopo informativo e NON CORRISPONDONO alla classificazione del prodotto)

Osservazioni

Non utilizzare il prodotto per impieghi diversi da quelli indicati nella scheda al sezione 1.2 se utilizzato per impieghi diversi, l'utilizzatore può essere esposto a pericoli non prevedibili. Qualora le informazioni qui riportate indichino un rischio potenziale o un componente pericoloso dovranno essere fornite opportune istruzioni ai dipendenti ed agli utenti ed adottate tutte le necessarie precauzioni.
Le informazioni utilizzate per confermare lo stato di conformità di questo prodotto possono discostarsi dalle informazioni chimiche indicate nella Sezione 3.

Responsabilità

Ancorché le informazioni date siano accurate, per esse la Società fornitrice non assume alcuna responsabilità. Nessuna responsabilità è attribuibile all'**italiana petroli S.p.A.** per danni al compratore o a terze persone derivanti dall'uso non corretto del prodotto. Tutti i rischi derivanti dall'uso del prodotto sono a carico dell'utente poiché le modalità d'impiego sfuggono al nostro controllo, di conseguenza non si concedono garanzie di qualsiasi tipo e natura. Non si accettano responsabilità per eventuali danni derivanti dall'uso di tali informazioni per fini diversi da quelli citati.

Finalità

Le informazioni di questa scheda di sicurezza sono fornite al fine della protezione della salute e della sicurezza sul posto di lavoro. Le informazioni qui contenute, si riferiscono soltanto al prodotto indicato e possono non valere se il prodotto viene usato in combinazione con altri od in lavorazione.

Tutte le informazioni sono al meglio di quanto in nostro possesso alla data di emissione della presente scheda.
La presente scheda è stata compilata seguendo le linee Guida per la redazione delle schede di sicurezza per i prodotti lubrificanti realizzate dal Gruppo Aziende Industriali della Lubrificazione (GAIL).

Data di compilazione/Data di revisione

Nome del prodotto: **IP Sintiax Techno 10W/40**
Data di compilazione: Novembre 2011
Data di revisione: Gennaio 2024
Revisione n°9

Sezioni interessate nel presente aggiornamento

Sezione 1
Sezione 2
Sezione 3
Sezione 8
Sezione 9
Sezione 11
Sezione 12
Sezione 15
Sezione 16

Abbreviazioni ed acronimi

N/A = Non applicabile.
N/D = Non disponibile
ADR = Accordo europeo relativo al trasporto internazionale stradale di merci pericolose.
ACGIH = American Conference of Governmental Industrial Hygienists
API = American Petroleum Institute
CAS = Chemical Abstracts Service (divisione della American Chemical Society)
CLP = Classificazione, Etichettatura, Imballaggio
CSR = Chemical Safety Report
DNEL = Derived No Effect Level
DMEL = Derived Minimum Effect Level
EC50 = Effective Concentration, 50%
EL50 = Effective Loading, 50 %
EPA = Environmental Protection Agency
GefStoffVO = Ordinanza sulle sostanze pericolose in Germania
IATA= Associazione per il trasporto aereo internazionale.
IATA-DGR = Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale" (IATA).
ICAO = Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.
ICAO-TI = Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).
IMDG = Codice marittimo internazionale per le merci pericolose.
INCI = Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.
KSt = Coefficiente d'esplosione
IC50 = Inhibition Concentration, 50%
LC50 = Lethal Concentration, 50%
LD50 = Lethal Dose, 50%
LL50 = Lethal Loading, 50%
LOAEL = Low Observed Adverse Effects Level
LTE = Esposizione a lungo termine
NOEL = No Observed Effects Level
NOAEL = No Observed Adverse Effects Level
OECD = Organization for Economic Cooperation and Development
PNEC = Predicted No-Effect Concentration
PBT = Persistent, Bioaccumulative, Toxic
RID = Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.
STE = Esposizione a breve termine
STOT = Single Target Organ Toxicity
(STOT) RE = (Single Target Organ Toxicity) Repeated exposure
(STOT) SE = (Single Target Organ Toxicity) Single exposure
TLV®TWA = Threshold Limit Value® – Time-Weighted Average
TLV®STEL = Threshold Limit Value® – Short Term Exposure Limit
UVCB = Substance of Unknown or Variable composition, Complex reaction products or Biological materials
VOC= Volatile Organic Compounds
vPvB = very Persistent, very Bioaccumulative
WAF = Water Accommodated Fraction
WGK = Classe di pericolo per le acque (Germania)